

Prime del Teatro

Valeria Ottolenghi

**L'EUROPA
COME UN MITO
IDEE COMPLESSE
IN UNO SPETTACOLO
DI GRANDE ENERGIA**

Uno spettacolo di straordinaria energia con un gruppo di attori capaci di riconquistare continuamente l'attenzione: «Il Ratto d'Europa - Per una archeologia dei saperi comunitari» non possiede un filo narrativo, è invece costruito per situazioni, una scansione che si ripete sia pure con tematiche diverse, tuttavia gli interpreti, Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell'Utri, Simone Francia, Olimpia Greco, Lino Guanciale, Diana Manea, Simone Tangolo e Antonio Tintis, accompagnati a tratti da una piccola orchestra, un coro e affiancati infine (l'ultima sfida!) da una squadra di rugby, sanno riaccendere in infiniti modi l'interesse, facendo crescere il riso, suscitando allegria con battute, dispetti, micro azioni, ammiccamenti, giochi di parole. Così, malgrado le quasi quattro ore consecutive di spettacolo (l'intervallo - si fa per dire - è dedicato a un ospite «vero», in questo caso Armando Massarenti), si è colto un buon coinvolgimento al Teatro Storchi di Modena per questa creazione, regia di Claudio Longhi, che è frutto di un intenso impegno anche all'interno della città con ERT, Emilia Romagna Teatro. Al centro di tutto: l'Europa, un'idea complessa a livello storico e politico, con infinite sfaccettature problematiche. In questo spettacolo - che sa affrontare anche questioni serie, assai ardue - tutto assume la forma accelerata della competizione, modello «Jeux sans frontières»: nel piacere della sorpresa, della gara gioiosa, c'è anche un animale pupazzo che ritorna in diverse grandezze e colori... un topo dalla lunga coda! Come mai? Per un divertito slittamento di senso: non era stato un ratto/rapimento quello di Europa da parte di



«IL RATTO D'EUROPA PER UNA ARCHEOLOGIA DEI SAPERI COMUNITARI»
IDEAZIONE E REGIA: CLAUDIO LONGHI
INTERPRETI: DONATELLA ALLEGRO, NICOLA BORTOLOTTI, MICHELE DELL'UTRI, SIMONE FRANCIA, OLIMPIA GRECO, LINO GUANCIALE, DIANA MANEA, SIMONE TANGOLO, ANTONIO TINTIS
PRODUZIONE: ERT, EMILIA ROMAGNA TEATRO
DOVE: AL TEATRO STORCHI DI MODENA REPLICHE STASERA, DOMANI E SABATO ORE 21.00; DOMENICA ORE 15.30
GIUDIZIO: ★★★★★

Zeus in forma di toro? Non è giusto partire dal mito fondante? Durante lo spettacolo - con nove prove tanti quanti sono i protagonisti - lo spazio del teatro viene occupato nelle forme più varie, con strade lungo il passaggio centrale della platea, corde, reti e carrucole tra i palchi, gli attori spesso tra gli spettatori, a loro volta coinvolti più volte come presenze sul palcoscenico... una sorta di mulinello ricco di tensione con la voglia di spiegare e affascinare con fresca, travolgente vitalità. Le strade d'Europa e i viaggi, le lingue e le guerre, i confini e i bandi UE, euromiti ed eurocucina... per finire con lo sport! Scorrano le immagini sul fondo tra passato e presente. Ritorna spesso terribile la Storia e restano sospesi molti quesiti. Vincente l'impetuosa teatralità degli interpreti che sono stati applauditi a lungo e con molto entusiasmo. ♦

TEATRO REGIO LA COMPAGNIA FRANCESE IN PRIMA NAZIONALE SABATO E DOMENICA



Il Ballet Nice Méditerranée porta tre perle a Parma Danza

Riletture di «Raymonda», «La pavana del Moro» e «Coppélia»

Debutta a ParmaDanza il Ballet Nice Méditerranée, in scena al Teatro Regio sabato e domenica alle ore 20.00.

La compagnia francese si presenta con una serata composta da tre titoli: Le Grand Pas Classique di «Raymonda», «La pavana del Moro» e il Divertissement del III atto di «Coppélia», rappresentativi del nuovo corso artistico avviato dal direttore Eric Vu-An. Sua è la rilettura della coreografia del Grand Pas Classique di «Raymonda», ultimo grande balletto di Marius Petipa per i Teatri Imperiali russi, creato nel 1898 sulla partitura dagli accenti orientalizzanti di Aleksandr Glazunov. Dei tre atti dell'originale, Vu-An ha conservato l'ultimo, con lo sfarzoso cortège seguito da un divertissement nuziale in stile ungherese che sancisce il lieto fine del balletto, guardando per la sua messa in scena alla sontuosa versione occidentale firmata da Rudolf Nureyev.



Già étoile dell'Opéra di Parigi, interprete d'elezione per Maurice Béjart, l'affascinante Vu-An sarà eccezionalmente in scena al Teatro Regio nel ruolo di Otello ne «La pavana del Moro», a Parma in prima nazionale nell'interpretazione del Ballet Nice Méditerranée. Un classico del Novecento, firmato da un grande protagonista della modern dance americana, José Limón, che nel 1948 mise in scena un

Collaterali

Masterclass e classe aperta

Doppio appuntamento per «La danza dietro le quinte» con il Ballet Nice Méditerranée: domenica alle 10.30, il maître de ballet Eleonora Gori guiderà gli allievi di livello avanzato delle scuole di danza in una masterclass con l'accompagnamento al pianoforte di Sergei Baranovskii e alle ore 15 il Ballet Nice Méditerranée aprirà al pubblico la sua classe. La partecipazione alle classi aperte è libera, consigliata la prenotazione (tel. 0521 203993). La partecipazione alle masterclass è gratuita e riservata agli allievi di livello avanzato, prenotazione obbligatoria.

capolavoro di sintesi drammatica e vette coreografiche su musiche di Purcell.

Ancora di Vu-An è la versione coreografica di «Coppélia», il balletto più celebre di Arthur Saint-Léon, che chiuse idealmente la grande stagione del romanticismo francese. A ParmaDanza il Ballet Nice Méditerranée propone, in prima nazionale, il Divertissement del II atto, modellato sulla struttura coreografica del balletto originale. Di grande interesse l'allestimento, con le scene e i costumi ripresi dai bozzetti realizzati per il debutto del 1870.

Info e biglietti

La biglietteria del Teatro Regio è aperta dal martedì al sabato, chiusa la domenica e il lunedì. Tel. 0521 203999 - www.teatroregioparma.org. Promozioni e agevolazioni per i giovani, le famiglie, i lavoratori. ♦ r.s.

AUDITORIUM PAGANINI IL 29 MAGGIO

La Filarmonica Toscanini esegue le pagine di De Sica

Brani in prima assoluta e composizioni già note del musicista romano figlio del regista Vittorio

La Filarmonica Arturo Toscanini dedica un concerto monografico a Manuel De Sica, compositore romano figlio del regista Vittorio.

Mercoledì 29 maggio alle 20.30, all'Auditorium Paganini di Parma (via Toscana 5/a), la compagine diretta da Flavio Emilio Scogna interpreterà alcuni brani in prima esecuzione assoluta e composizioni già note, tra le quali la celeberrima colonna sonora del Giardino dei Finzi Contini, che nel 1971 ricevette la nomination all'Oscar. Per l'occasione, che vedrà presente a Parma lo stesso De Sica, la Toscanini sarà affiancata dai solisti Mariastella Patuzzi al violino, Anna Serova alla viola, Floraleda Sacchi all'arpa e Michelangelo Carbonara al pianoforte.

Il concerto sarà registrato e inciso dall'etichetta Brilliant Classics.

L'apertura di serata è affidata a «In memoriam», breve composizione dedicata alle vittime del terremoto abruzzese ed emiliano, «una sorta di lento corale per non dimenticare - spiega De Sica - ispirato al maestro di tutti i maestri, Bernard Hermann».

La seconda parte si aprirà con «Una breve vacanza» per viola e orchestra d'archi, leitmotiv dell'omonimo film del padre Vittorio con Florinda Bolkan e Renato Salvatori. Manuel la ritiene la più bella musica da lui scritta per il cinema.

Manuel De Sica è nato a Roma nel 1949. Ha frequentato i corsi di teoria al Conservatorio di S. Cecilia e studiato con Bruno Maderna. Le sue prime composizio-



Manuel De Sica Il compositore. In alto da piccolo col papà Vittorio.



Manuel De Sica Il compositore. In alto da piccolo col papà Vittorio.

ni da camera sono state pubblicate dalla Casa Ricordi dietro interessamento di Renzo Rossellini, direttore artistico dell'Orchestra di Montecarlo. La sua musica è stata eseguita da artisti quali Salvatore Accardo, Enrico Dindo, Danilo Rossi, le sue canzoni da Ella Fitzgerald, Tony Bennett, Dee Dee Bridgewater. Autore di musica sinfonica e da camera, è più conosciuto al grande pubblico per le oltre cento colonne sonore composte per il cinema e la televisione dal 1969 ad oggi.

Biglietti. Il costo (settore unico) è di 12 euro intero; 10 euro ridotto per over 65 e abbonati Nuove Atmosfere, Smart e Aperitivi; 5 euro per i giovani under 26; 1 euro per gli under 14. Tel. 0521 200145. ♦

InBreve

RPR RADIO PARMA Custodie Cautelari e Rio in diretta

Come annunciato, RPR Radio Parma oggi ospita due gruppi in diretta. Si comincia tra le 15 e le 16 quando arriveranno i Rio. Alle ore 17.30 le Custodie Cautelari parteciperanno al programma di Simonetta Colini per parlare del loro nuovo lavoro «Noi e l'Oro vol.1» e del concerto di domani al Campus Music Industry di Parma.

SHAKESPEARE CAFÉ Barbara Barbieri e Gianpaolo Cantoni

Dopo il successo della prima serata, stasera tornano insieme, sul palco dello Shakespeare Café di Parma, due personaggi conosciuti e apprezzati. Inizio alle 21.30 con Barbara Barbieri, in versione straordinaria accompagnata alla chitarra da Andrea Meaglia Piano, Veronica Costa ai cori, Leo Cavalca alla batteria. Alle 22.30 Gianpaolo Cantoni e le sue irresistibili barzellette. Prenotazione allo 0521 23 79 69

MULTISALA NOVECENTO Le più belle colonne sonore dal vivo

La rassegna dedicata ai big della musica italiana si conclude in bellezza questa settimana a Cavriago. A salire sul palco del cinema teatro Multisala Novecento stasera alle 21 saranno trenta elementi di orchestra, solisti e un coro per regalare una serata che spazierà dalle legendarie colonne sonore di Ennio Morricone, di Nino Rota per arrivare a quelle di Nicola Piovani. Verranno anche proposti i brani più celebri di musical americani, da «West Side Story» a «Hair». Info e prenotazioni: tel. 0522/372015, www.multisala900.it.

AL CARMIN APERTE LE ISCRIZIONI PER IL 25 E 26 MAGGIO

A scuola da Sergio Rubini: un seminario di due giorni

Un fine settimana intenso e creativo che trasformerà il Carmin Performing Arts di Parma in un set cinematografico con attori, registi e sceneggiatori che arriveranno da tutta l'Italia, sotto la direzione di Sergio Rubini.

La proposta del Carmin Performing Arts, già Scuola stabile di teatro e spazio dedicato al Tango argentino e alle danze del mondo, è di un seminario di 14 ore sviluppatosi su due giorni, il 25 e 26 maggio, con Sergio Rubini, artista di talento sempre impegnato in nuovi progetti (è uscito da poco «Mi rifaccio vivo», film di cui è sceneggiatore e regista).

«Il seminario - spiegano al Carmin Café - si inserisce come arricchimento di un percorso formativo che la Scuola di teatro offre con i suoi corsi stabili tenuti dal regista Marco Falsetti. Il seminario è rivolto ad attori che vogliono acquisire dimestichezza davanti a una macchina da presa; sceneggiatori che vogliono mettere alla prova l'incisività della loro scrittura; registi che vogliono affinare la direzione e la messa in scena. Si darà vita estemporaneamente a delle scene brevi, scritte dagli sceneggiatori partecipanti, messe in scena dai registi partecipanti, in cui si avvicindino gli attori partecipanti».



Sergio Rubini Attore e regista, venne scoperto da Fellini.

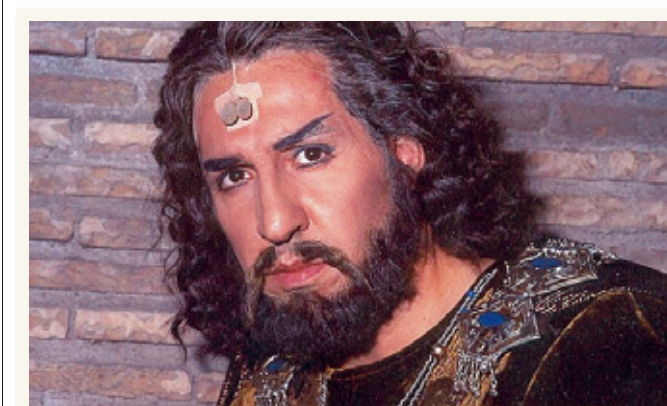
chimento di un percorso formativo che la Scuola di teatro offre con i suoi corsi stabili tenuti dal regista Marco Falsetti. Il seminario è rivolto ad attori che vogliono acquisire dimestichezza davanti a una macchina da presa; sceneggiatori che vogliono mettere alla prova l'incisività della loro scrittura; registi che vogliono affinare la direzione e la messa in scena. Si darà vita estemporaneamente a delle scene brevi, scritte dagli sceneggiatori partecipanti, messe in scena dai registi partecipanti, in cui si avvicindino gli attori partecipanti».

Informazioni

Il numero di partecipanti è fissato ad un massimo di 30, per partecipare alle selezioni è necessario inviare il proprio curriculum vitae al seguente indirizzo mail info@carmin.it. E' prevista anche la partecipazione, aperta a tutti, come soli uditori, con un contributo ridotto.

Per ulteriori informazioni: info@carmin.it www.carmin.it - 347 96 58 980. ♦

Récital. Domani sera alle 21



Alberto Gazale a Parma Lirica

Domani alle ore 21 Parma Lirica ospita un importante concerto con la partecipazione straordinaria del baritono Alberto Gazale. Allievo prediletto del tenore Carlo Bergonzi, Gazale ha debuttato nel 1998 interpretando «Un ballo in maschera» a Parma e da lì ha intrapreso una carriera internazionale. Con Gazale si esibiranno Elena Lo Forte, soprano, il mezzosoprano Erika Fonzar, il tenore Vincenzo Costanzo e il basso Massimiliano Catellani. Al pianoforte il maestro Simone Savina. Ingresso libero a offerta.

ARCI STELLA
Trescaoli (Parma)
questa sera festa benefica a favore della bambina CHANEL
orchestra CLAUDIO BONELLI
e tanti ospiti musicali
DOMENICA 19 MAGGIO
ORCHESTRA "BANDIERA GIALLA"
PER PRENOTAZIONI 333-6990481

Escalier
o DISCOTECA
BALLO LISCIO con ORCHESTRA
Edmondo COMANDINI
Via E. Lepido 47 - PARMA - 0521/487453

Vola
al
cinema
CINEMA È BELLO
SUL GRANDE
SCHERMO